Augusta. Sbarco al porto, tre feriti da arma da fuoco tra i 110 migranti soccorsi

Sono arrivati al porto di Augusta durante la notte, a bordo della nave Bettica della Marina militare italiana. L'ultimo sbarco registrato conta 110 arrivi ma conta, soprattutto, tre feriti da arma da fuoco. Un episodio che si sarebbe verificato ancora prima dell'inizio della traversata che ha condotto in Sicilia gli 85 uomini, sette donne e 28 minori provenienti dall'Africa subsahariana . Una vicenda tutta da chiarire. Intanto il Gruppo Interforze per il contrasto all'immigrazione clandestina della Procura di Siracusa indaga su quattro persone, presunti scafisti dello sbarco relativo al viaggio durante il quale sono morti cinque migranti, recuperati senza vita proprio al porto commerciale. Si tratta di Traure Modibo, 18 anni, originario del Mali e di Collins Onobum,diciannovenne nigeriano. Sarebbero stati alla guida del gommone sul cui fondo sono stati rinvenuti i cadaveri di quattro giovani. Avrebbero condotto un secondo gommone, invece, il ventenne senegalese Mamadu Aba e Benedit Agbokale, originario del Mali, 22 anni. Sul loro gommone sarebbe stato recuperato il quinto giovane morto durante la traversata, probabilmente stremato dalle difficoltà del disperato viaggio, che ha portato in Italia, in quel caso, 127 migranti.

Palazzolo. Stacca mattoni in

pietra da pavimenti di antichi caseggiati: arrestato

Quando i carabinieri della stazione di Palazzolo lo hanno interrotto, sarebbe stato intento a staccare dei mattoni di pietra dal pavimento di alcuni caseggiati di contrada Vallefame. In flagranza di reato e per tentato furto aggravato è stato arrestato Sebastiano Ranno, 29 anni, già noto alla giustizia e sottoposto alla misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. I militari sono intervenuti a seguito di diverse segnalazioni da parte di cittadini che hanno denunciato piccoli furti in aree rurali di Palazzolo. Intensificando il servizio di perlustrazione del territorio, i carabinieri hanno avviato un'attività info-investigativa mirata. Proprio durante un servizio di controllo, i carabinieri hanno notato, in contrada Vallefame, tracce di pneumatico nei pressi di alcuni caseggiati rurali risalenti al 1800 e disabitati. Da un sopralluogo è stato possibile notare come alcuni grossi mattoni fossero stati staccati. Da questo elemento, l'idea di tenere l'area sotto controllo, in attesa che i malviventi tornassero in azione. Ieri pomeriggio , l'arrivo di Ranno, bloccato mentre accatastava mattoni vicino alla porta del caseggiato, pronto a portarli via. L'uomo avrebbe tentato la fuga, conclusa in pochi minuti e dopo alcune centinaia di metri. E' stato posto ai domiciliari. I controlli serrati proseguono.

Melilli. Carburante gratis

per un guasto, denunciati in 29

I Carabinieri di Melilli hanno denunciato 29 persone residenti tra Melilli e Sortino con l’accusa di furto di carburante. Il 28 e 29 maggio dello scorso anno, approfittando di un guasto al distributore di carburante Lukoil di viale Kennedy, a Melilli, avevano prelevato più carburante di quello pagato, tra l’altro ripetendo l’operazione più volte. Il danno è stato quantificato in circa 1.800 litri tra benzina e gasolio.

Siracusa. Botte da orbi tra conviventi, una donna in ospedale

Violenta lite in famiglia. Due conviventi, un uomo e una donna, si stavano fronteggiando senza esclusione di colpi. Alla base dell’acceso alterco, probabilmente motivi di gelosia.
E’ stato necessario l’intervento dei carabinieri, avvisati da una chiamata, per riportare la calma. I militari hanno subito diviso i due e poco dopo è intervenuto personale del 118 che ha portato la donna al Pronto Soccorso, avendo riportato alcune lesioni.

Siracusa. Ispettore di polizia penitenziaria aggredito a Cavadonna, la Uil: "basta, intervenga il Dap"

Un ispettore di polizia penitenziaria è stato aggredito all'interno della casa circondariale di Siracusa. Un detenuto extracomunitario, da circa venti giorni recluso nella struttura, avrebbe evidenziato da subito problematiche di condotta psichiatrica, denuncia la Uil con il coordinatore provinciale della Uilpa, Dellaluna.
Nel pomeriggio di ieri, poco dopo le 18, durante un ricovero per un tso, si è scagliato contro l'ispettore con due pugni al volto. Subito sono intervenuti i colleghi che hanno provveduto a fermare l'aggressore.
L'ispettore, colto alla sprovvista, non ha avuto neanche il tempo di difendersi ed è crollato a terra, subito trasferito presso il Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa.
"Ancora una volta si è evitato il peggio grazie all'intervento tempestivo dei poliziotti penitenziari", spiega Dellaluna. "La casa circondariale di Siracusa lavora sotto organico da troppo tempo, chiederemo un intervento urgente da parte del Dap anche in vista dell'apertura del nuovo reparto che conterrà altri 300 detenuti circa".

Lentini. Incendio in una ditta di revisione mezzi pesanti, danni per 130 mila euro

Potrebbe essere di origine dolosa l’incendio che ha riguardato una ditta che si occupa della revisione di mezzi pesanti nell’area di sviluppo industriale. Le fiamme hanno arrecato ingenti danni, quantificati in circa 130 mila euro. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, gli uomini del commissariato di Lentini insieme ai carabinieri. Indagini in corso. Nel dettaglio, sarebbero andati distrutti tre camion, un bus e una barca, con il rischio che le fiamme penetrassero all’interno del capannone.

Siracusa. "Mamma, voglio farla finita", rintracciata e soccorsa una giovane in stato confusionale

Dopo una delusione amorosa aveva pensato di farla finita. Un proposito suicida che una trentenne ha anticipato al telefono alla madre. Preoccupata, la donna ha avvisato i Carabinieri che – sulla base degli elementi a disposizione – si sono subitio messi alla ricerca della giovane.
L’hanno trovata in pochi minuti, in stato confusionale ma fortunatamente senza alcuna lesione. E’ stata accompagnata in

ospedale per alcuni controlli. E’ stata dimessa ed affidata ai familiari.

Avola. Incendio in una abitazione di via Fratelli Rosselli: ignoti bruciano i mobili all'interno

Incendio in una abitazione di Avola, in via Fratelli Rosselli. Completate le operazioni di spegnimento da parte dei vigili del fuoco, i Carabinieri hanno effettuato un accurato sopralluogo constatando come ignoti avessero accatastato al centro delle varie stanze le suppellettili presenti per poi appiccare le fiamme.
Il rogo ha danneggiato pareti ed infissi, ma fortunatamente non ha arrecato danni strutturali allo stabile. Acclarata la natura dolosa dell’evento, sono già in corso le attività info -investigative del caso al fine di individuare gli autori del reato.

Pachino. Droga nascosta in casa, arrestato un 50enne

Controlli antidroga a Pachino. Carabinieri in campo con il Nucleo Cinofili di Nicolosi e personale in abiti civili.

Effettuate diverse perquisizioni, finalizzate alla ricerca di sostanze stupefacenti.
Arrestato in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente Michelangelo Rampulla, 50 anni, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti di polizia.
Grazie al fiuto di Indic, pastore tedesco del nucleo Cinofili, hanno trovato in un piccolo sgabuzzino in legno realizzato artigianalmente sul terrazzo della casa una piantina di canapa indiana dell'altezza di circa 50 cm e un panetto di hashish dal peso di 100 grammi. In un ripostiglio al piano terra dalla casa, occultato in un contenitore portasigarette in metallo, è stato rinvenuto un altro frammento della medesima sostanza stupefacente dal peso di 40 grammi.
Rinvenuto un bilancino elettronico di precisione nonché materiale vario per il confezionamento dello stupefacente, il tutto sottoposto a sequestro.
Rampulla Michelangelo è stato posto ai domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Pachino. Stalking nei confronti della moglie e offese su Facebook: denunciato 58enne

Perseguitava la moglie, tormentandola con continui messaggi inviati al suo cellulare, ma anche violando la sua riservatezza tramite post pubblicati su Facebook. Per questo un uomo di 58 anni, di Pachino, è stato denunciato dalla

polizia. Dovrà rispondere di “atti persecutori”.L’uomo diffamava la donna tramite il noto social network, con le conseguenze emotive del caso. A notificare il deferimento all’uomo sono stati gli uomini del locale commissariato.